

Il gruppo Scout di Saluzzo a Montecitorio

Dopo la positiva esperienza di Sarajevo, forte impulso all'attività nel Saluzzese

Saluzzo - Riprendono in queste settimane autunnali le attività del gruppo scout Saluzzo 1, che fa parte dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani). La compagine conterà quest'anno circa ottanta ragazzi, da 8 a 20 anni, suddivisi in tre branche a seconda dell'età ed una decina di adulti che svolgono un servizio di educatori. I più giovani, i *lupetti*, vanno da 8 a 12 anni e sono guidati da *Akela* (i nomi sono tratti dal Libro della Giungla di Kipling) alias Valentina Bonetto e Matteo Monge "in arte" *Hathi*. Questo gruppo si da appuntamento tutti i sabati al palazzo

Solaro di Monasterolo, di fronte al municipio, dove si trova la loro "tana" ed una volta al mese organizza una "caccia" di uno o due giorni nel week-end, in un luogo del circondario. Le attività sono incentrate sul "giocare insieme" e sono spesso ambientate, come suggeriscono i loro nomi particolari, nel mondo fantastico della giungla di Mowgli e soci. Gli adolescenti, invece, con un'età compresa fra 12 e 16 anni sono detti *esploratori/guide* e formano un *reparto*. Sono assistiti da Andrea Garassino e Micol Midolla. Si ritrovano tutti i sabati pomeriggio nella loro sede all'oratorio Don

A ROMA PER DARE VOCE AI SENZA VOCE

Roma - C'erano anche i saluzzesi fra i 190 scout che domenica 13 ottobre si sono ritrovati a Montecitorio nell'ambito della iniziativa: "dare voce ai senza voce". A Roma si sono trovati i gruppi provenienti da tutta Italia che quest'estate si sono recati nella ex-Jugoslavia. Si sono prima occupati di discutere e stilare un documento da consegnare alle massime autorità dello Stato. La cerimonia finale e solenne si è svolta davanti alla Camera dei Deputati, alla presenza del Senatore Martone, dei Verdi, che si è impegnato a consegnare il documento a tutte le istituzioni interessate. La dichiarazione di intenti è stata firmata in massima libertà solo da chi, dopo due giorni di duro lavoro assembleare, si ritrovava nei contenuti in essa espressi.

Bosco, in via Donaudi. Una volta al mese partono per un'uscita di due giorni e sono

ospitati da comuni o parrocchie delle nostre valli. Vivere l'avventura è il perno attorno a cui ruotano i loro programmi: si tenta di organizzare giochi in cui le "prove" sono motivo di riflessione e crescita. I più grandi, inoltre, cercano sempre di aiutare e seguire i più piccoli, in modo da passare le conoscenze acquisite. I più cresciuti del gruppo sono i *rover* e le *scolte* del *clan*. A seguire gli incontri di questa branca pensano Emanuele Garassino e Simone Garellis. I ragazzi sono chiamati a vivere momenti di servizio "all'altro", aiutando lo svolgimento delle riunioni degli scout più piccoli, oppure in realtà esterne all'associazione, sperimentando l'autonomia pensando e gestendo le esperienze che si vogliono provare insieme. I loro ritrovi sono settimanali, spesso serali e, anche per loro, mensilmente



è prevista un'escursione di due giorni. Gli adulti-scout si ritrovano in una *Comunità Capi*, che serve come confronto di opinioni e per decidere una linea di continuità educativa (progetto educativo di gruppo), da proporre ai ragazzi e alle loro famiglie. Il momento clou per tutto il gruppo sono le diverse attività estive: quest'estate i *lupi* hanno vissuto le loro "Vacanze di Branco" ospiti per una settimana in una casa/colonia a Chiappera, in

alta valle Maira. Il reparto ha stabilito il proprio "campo", formato interamente da tende, in alta valle Germanasca, sopra il comune di Prali; infine il *clan* si è recato a Sarajevo per una "route" di 10 giorni. Ospitati in scuole della capitale bosniaca, gli scout hanno approfondito le loro conoscenze sulla situazione balcanica ed hanno svolto alcuni servizi di animazione.

A.G.



USCITA DEI PASSAGGI UNA TAPPA IMPORTANTE

Verzuolo - Durante il fine settimana si è svolta a Verzuolo quella che in gergo scout è definita: "Uscita dei Passaggi". I ragazzi più grandi fra i *lupetti* passano, infatti, nel *reparto*, mentre gli *esploratori* e le *guide* più anziane hanno accesso al *Clan*.

Da sabato prossimo, 26 ottobre, anche chi non ha mai partecipato alle attività delle varie branche dell'associazione potrà trovare posto. Chiunque desideri iscriversi o inserire in lista d'attesa i propri figli può contattare: Valentina 339/4407211 per i *lupetti*, Andrea 328/2167983 per il *reparto*, Emanuele 328/2169478 per il *clan* e per informazioni varie. Si può inoltre visitare il sito: <http://saluzzo1.isiline.it> o scrivere a: saluzzo1@isiline.it.